



BENEVENTO – La Scandone Avellino, in uno strepitoso momento di forma, fa suo il derby contro Benevento ed espugna il Pala Miwa con il punteggio di 54-72 anellando la sua quinta vittoria consecutiva nel settimo turno del campionato di serie B Interregionale. Vittoria di fondamentale importanza per la squadra di Sanfilippo che sale a quota 12 punti in classifica e consolida il suo primato.

Match sempre condotto dai biancoverdi fino al terzo quarto quando è arrivato lo strappo decisivo grazie alle giocate di Soliani, Stefanini e all'importante presenza sotto canestro di Pichi. Al pronti via la Scandone è ancora senza D'Offizi e affida le chiavi della regia a capitano Trapani affiancato dai soliti noti: Jaskus, Stefanini, Pichi e Soliani. Risponde Benevento con Murolo, Castellitto, Ndour, Rianna e Bongiovanni.

Partono bene i lupi con Jaskus, Stefanini e il solito Soliani che firmano il primo allungo biancoverde, 4-15 al 5'. Importante fino ad ora la presenza di Pichi sotto canestro che fa a sportellate con Ndour. Primo time out per il roster di Parrillo dopo un avvio choc. La Miwa risponde subito con un mini parziale di 5-0 firmato Volpe e Murolo. I due falli fischianti al centro beneventano Ndour iniziano ad essere un serio problema. I lupi continuano a macinare gioco e punti. La difesa dei sanniti è molto molle e poco efficace fino a questo momento. Il primo quarto si chiude con i biancoverdi avanti 22-14, dopo un canestro di Murolo in seguito ad un'ingenuità di Zanini.

Secondo quarto che si apre con una bomba del solito Soliani e i liberi di Trapani. Benevento risponde con Castellitto ed Ordine. Si viaggia su ritmi altissimi al Pala Miwa. I padroni di casa attaccano con maggiore consapevolezza e personalità. Ndour guida il parziale di 8-0 che riporta prepotentemente i sanniti nella gara e per coach Sanfilippo il time out, per fermare l'inerzia della gara, è d'obbligo. La tripla di Iannicelli è un toccasana per gli ospiti. Benevento approfitta di qualche ingenuità in casa Scandone per restare attaccata alla gara. Troppi gli errori nel secondo periodo degli uomini di Sanfilippo. Sul finire del quarto la Miwa accorcia le distanze grazie al solito Murolo. Si va all'intervallo lungo sul 29-34 dopo che i lupi sono stati avanti anche di 14 lunghezze.

Al ritorno in campo è Pichi a fare la differenza con sei punti di fila. Benevento risponde colpo su colpo con Ndour e Murolo. Stefanini si fa stoppare due volte da Ndour e Paglia da tre a fallisce un tiro aperto. È la sagra degli errori su entrambi i lati del campo. C'è troppa frenesia e la partita resta in totale equilibrio. Avellino mette a segno sul finire del quarto un parziale di 7-0 grazie a super Soliani che si sblocca e realizza, sul finire della frazione di gioco, 5 punti di fila dopo un lungo digiuno. I lupi allungano nuovamente. Al 30' il tabellone segnala 43-56.

L'ultimo periodo inizia con una tripla importantissima di Paglia che finalmente s'iscrive a tabellino. Benevento non getta la spugna e in contropiede realizza due canestri vitali con Murolo e Castellitto. Nuovo time out in casa Scandone. Avellino perde un po' di lucidità e il roster di Parrillo ne approfitta per rosicchiare qualche punto. Ndour e Iommelli non sbagliano e quando mancano poco più di 5 minuti sono solo 9 i punti di distacco tra le due squadre. Lo scontro Stefanini-Murolo infiamma la partita. L'asse Pichi-Trapani è una bellezza per gli occhi. Benevento spara a salve e il fallo tecnico fischiato ad Ordine pesa come un macigno per gli uomini di Parrillo. Le triple di Stefanini sono una sentenza.

Avellino si avvia alla vittoria e chiude la gara imponendosi sulla Cestistica Benevento con il punteggio di 54-72.